



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Trento, 31 maggio 2018  
EP/et

Egregio Signor  
avv. Luca Zeni  
Assessore alla Salute e politiche sociali  
Provincia autonoma di Trento  
Via Gilli, 4  
38121 TRENTO

e p.c. Egregio Signor  
dott. Silvio Fedrigotti  
Dirigente Dipartimento Salute e  
solidarietà sociale  
Provincia autonoma di Trento  
Via Gilli, 4  
38121 TRENTO

Gent.ma Signora  
dott.ssa Ileana Olivo  
Dirigente Servizio Politiche sociali  
Provincia autonoma di Trento  
Via Gilli, 4  
38121 TRENTO

OGGETTO: proposta di delibera della Giunta provinciale concernente: "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Ulteriore aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018 e del finanziamento delle attività socio - assistenziali di livello locale per l'anno 2018": espressione del parere necessario per l'intesa da raggiungersi ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

La presente il riscontro alla richiesta di parere di data 21 maggio 2018, in merito allo schema di delibera di aggiornamento del piano di cui all'oggetto.

Nella seduta del 30 maggio, il Consiglio delle autonomie locali, all'esito dell'illustrazione e della discussione e tenuto conto delle osservazioni pervenute, ha espresso il proprio

#### parere favorevole

sulla proposta di aggiornamento del citato piano, formalizzando le osservazioni di seguito esposte ai fini dell'intesa.

- 1) Con riferimento a quanto previsto nel quinto e sesto capoverso delle premesse ed a quanto specificamente proposto nell'Allegato 1, punto 2.4, in merito alle risorse specificamente assegnate per interventi nell'ambito della **tossicodipendenza**, si concorda sul criterio di calcolo ai fini del riparto, mentre si ritiene necessario lasciare alla discrezionalità delle singole Comunità



la concreta ripartizione delle risorse tra progetti di prevenzione e di inclusione. Si chiede quindi di **eliminare i riferimenti alle percentuali per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse assegnate.**

Dato che l'assegnazione interviene già a metà anno, preme inoltre segnalare l'importanza che la Provincia assicuri che **eventuali somme non spese** sul 2018 saranno riassegnate **sul 2019.**

- 2) Con riferimento alla breve **scheda di rendicontazione** richiesta in merito ai servizi sperimentali (penultimo capoverso delle "premesse"), in considerazione dell'importanza di rilevare le esperienze condotte anche al fine di favorirne la possibile diffusione/estensione ad altri territori, si chiede alla Provincia la predisposizione di **format di rilevazione comuni**, per la definizione delle azioni, il monitoraggio e la valutazione.
- 3) Con riguardo alla proposta di modifica della delibera n. 477/2015 che introduce la **retta di assenza**, si propone di **estenderla anche agli interventi educativi domiciliari e agli interventi in spazio neutro**, in quanto forme di intervento simili nella modalità di erogazione.
- 4) Nell'Allegato 1, punto 1, con riferimento al primo capoverso del paragrafo 5.8.3., per maggior chiarezza, si propone di sostituire le parole "nella misura di euro 723,00 mensili" con le seguenti: "nella misura massima di euro 723,00 mensili".

Senza rilevanza ai fini dell'intesa sul provvedimento *de quo*, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni emerse.

- 1) Riguardo all'adeguamento della retta a favore della Centro occupazionale per disabili A. Guardini, ai fini di un eventuale aggiustamento delle assegnazioni di cui all'Allegato 2, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha segnalato di avere in carico un utente inserito presso tale struttura e che l'incremento della spesa per la copertura dell'accoglienza di tale utente con retta incrementata di € 81.41+IVA al 5% sarebbe pari a presuntivi € 1.702,00.
- 2) Inoltre, in termini generali, nel concordare sull'opportunità di un adeguamento delle rette per servizi analoghi, si auspica, anche in collegamento con il nuovo Sistema di Qualità e di affidamento dei servizi nell'ambito socio - assistenziale di prossima realizzazione, l'adozione di un congruente assetto di sistema, che potrà trovare espressione nella Convenzione Quadro provinciale. <sup>[1]</sup> Si ritiene, infatti, che il sistema di determinazione delle rette debba considerare in maniera globale e trasversale anche gli elementi patrimoniali relativi alle sedi dei servizi, le classi e tipologie di intervento da garantire per ambiti omogenei, i modelli minimi di servizio con modalità di parametrizzazione comuni che garantiscano trasparenza nella determinazione dei costi e che permettano anche la comparabilità delle quote.
- 3) Si sottolinea, infine, l'importanza che anche nella determinazione dei budget per gli esercizi futuri vengano mantenute adeguate misure di sostegno all'aumento di spesa.
- 4) Con riferimento a quanto specificato nell'ultimo capoverso delle "premesse", si prende atto della decisione della Provincia di rinviare per il momento il trasferimento delle competenze dei servizi residenziali per minori alle Comunità. Si chiede, peraltro, di integrare il passaggio con un impegno effettivo a procedere con detto trasferimento al più presto. Infatti, ribadendo la posizione già espressa da questo Consiglio, preme segnalare che l'attuale suddivisione delle



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

competenze tra Comunità e Provincia comporta passaggi e tempi non sempre compatibili con le esigenze concrete.

- 5) Con riferimento a quanto previsto nell'Allegato 1, punto 2.1 ultimo capoverso, ribadendo la posizione già espressa da questo Consiglio, si rinnova la proposta di introdurre la possibilità, per casi particolari, che le Comunità territorio possano definire con le strutture rette personalizzate anche inferiori alla retta standard, in quanto l'intervento richiesto comporta un onere inferiore alla struttura.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Vice Presidente  
ing. Alessandro Betta





**Seduta di data:** 30 maggio 2018

**Progressivo:** 33/2018

**Punto odg:** 1

**Quorum funzionale:** 15/25

**Votazione:** ore 15.04

**Presenti:** 25 (Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, dott. Cristian Comperini, cav. Silvano Daldoss, Luca Ferrari, arch. Walter Forrer, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, Valerio Linardi, Antonio Maini, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, dott. Adalberto Mosaner, Luca Nicolussi Paolaz, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Fulvio Ropelato, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

**Assenti:** 5 (dott. Alessandro Andreatta, Maria Ceschini, dott. Paride Gianmoena, dott. Paride Gianmoena (Valle di Fiemme), dott.ssa Monica Mattevi)

➤ **Votanti:** 24

✓ **Favorevoli:** 24 (Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, dott. Cristian Comperini, cav. Silvano Daldoss, Luca Ferrari, arch. Walter Forrer, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, Valerio Linardi, Antonio Maini, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, Luca Nicolussi Paolaz, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Fulvio Ropelato, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

✓ **Contrari:** 0

✓ **Astenuti:** 0

➤ **Non votanti:** 1 (dott. Adalberto Mosaner)

**Dichiarazioni a verbale:**

nessuna

vedi allegato

**Note:**

**Vice Presidente:** ing. Alessandro Betta

**Verbalizzante:** dott.ssa Paola Foresti

